

## TORNATA DEL 7 MARZO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

**SOMMARIO.** *Atti diversi. — Presentazione della relazione sullo schema di legge per la costruzione di una cala a Palermo. — Seguito della discussione delle proposte per la cessazione del corso forzato dei biglietti della Banca — Discorso del deputato Seismit-Doda, e suo voto motivato per la presentazione di uno schema di legge per la limitazione dei biglietti di Banca — Repliche del ministro delle finanze — Proposizione di chiusura dei deputati Bonfadini, Fambri ed altri — Opposizioni e osservazioni diverse dei deputati Rossi A., Rattazzi e Servadio — Discorso, e voto motivato del deputato Ferrari per un'inchiesta sulle cause del disavanzo e del corso forzato — Proposizione del deputato Zuradelli per la limitazione dei biglietti delle Banche — Svolgimento dello schema di legge del deputato Semenza per l'uniforme circolazione dei biglietti e organizzazione delle Banche — Proposizione dei deputati Servadio e Villa T. per l'affidamento del servizio di tesoreria ad una o tre Banche per la limitazione della carta, e ammortamento del debito, per la conversione dei biglietti*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

**MASSARI G.**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

**CALVINO**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,012. Le Giunte municipali di Licata, Creazzo Altavilla, Sovizzo, Rosignano Marittimo, Forlì ed Udine; le Camere di commercio ed arti di Venezia, Trapani, Rimini, Livorno, Ferrara e Carrara; i circoli popolari di Lecce e Padova; 127 cittadini di Schio, 52 di Recanati, 170 di Vittorio, 162 di Vicenza, 150 di Longarone, 174 di Belluno, 160 del Cadore, 1034 di Verona, 87 di Erbe, 308 di Perugia, 1434 di Livorno, 675 di Brescia, 140 di Loreto, 1125 di Milano, 606 di Bologna, 118 di Spezia, 438 di Udine, 166 di Todi, 399 di Pisa, 143 di Lari, 205 di Siena, 290 di Chieti, 18 di Parma, 59 di Scansano; in totale 8440 cittadini, preoccupati delle gravi condizioni finanziarie del paese, fanno istanza affinché la Camera si rivolga colla massima sollecitudine, e di preferenza ad ogni altro argomento, a cercare i provvedimenti atti a scongiurare il pericolo delle finanze, ed a quest'uopo la incoraggiano a chiedere al paese tutti quei sacrifici che reputerà necessari.

12,013. I percettori delle contribuzioni dirette nelle provincie napolitane e siciliane svolgono alcune considerazioni tendenti a dimostrare come, a loro avviso, la proposta di legge che affida ai comuni la riscossione delle imposte medesime sia per riescire oziosa, nociva ed ingiusta.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale poscia è interrotto.)

### ATTI DIVERSI.

**CALVINO.** Prego la Camera a dichiarare di urgenza la petizione di numero 12,013, dei percettori delle provincie meridionali, onde sia poi trasmessa alla Commissione del progetto di legge per la riscossione delle imposte.

**PRESIDENTE.** Se non vi è opposizione, questa petizione sarà dichiarata di urgenza, e trasmessa a quella Commissione.

L'onorevole deputato Paini chiede, per mezzo del deputato Torrigiani, un congedo di giorni cinque per urgenti affari privati.

Il deputato Bartolucci-Godolini, chiede egli pure, per mezzo del deputato Briganti-Bellini Giuseppe, un congedo di otto giorni per affari di famiglia.

(Cotesti congedi sono accordati.)

(Il deputato Cittadella presta il giuramento.)

(Messo a' voti il processo verbale della tornata antecedente, è approvato.)

Invito il deputato Maldini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**MALDINI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge relativo ad opere in difesa della cala di Palermo, ed altri lavori, mediante l'inversione di fondi già votati. (V. Stampato n° 40-A)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.